

COMUNE DI CODOGNE'

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Toniolo Barbara

Comune d Codognè
L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 33 del 13.12.2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Codognè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 13.12.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di CODOGNE' nominato con delibera consigliere n 33 del 23.07.2021.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 04.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 142 del 20.11.2023 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011 aggiornato dal DM 11 agosto 2017:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2024;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f) aggiornato dal DM 11 agosto 2017 lettera g:

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- i) la conferma della deliberazione, già adottata nel precedente anno, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

- m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso con il programma triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta ;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) la delibera della G.C. n. 137 del 20.11.2023 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada dal 01.01.2024;
- p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali; programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- q) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- s) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 23.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2024-2026.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023/2025.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 17 del 19/04/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 08 in data 20.03.2023 e n. 17 del 19.04.2023 all'emendamento tecnico risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2022:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			3.041.689,64
RISCOSSIONI	473.897,12	3.780.464,92	4.254.362,04
PAGAMENTI	510.309,36	4.136.981,76	4.647.291,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022			2.648.760,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.648.760,56
RESIDUI ATTIVI	991.602,12	1.217.664,55	2.209.266,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle Finanze</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	77.476,13	1.431.205,53	1.508.681,66
fondo pluriennale vincolato per spese correnti			58.719,62
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			835.952,35
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2022 (a)			2.454.673,60

Parte accantonata

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	420.863,38
Altri accantonamenti	18.485,74
Totale parte accantonata (b)	439.349,12

Parte vincolata

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	202.517,65
vincoli derivanti da trasferimenti	31.101,40
vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (c)	233.619,05

Totale parte destinata agli investimenti (d)	0,00
--	------

totale parte disponibile (a - b - c + d)	1.781.705,43
---	---------------------

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per l'anno 2023.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	2.590.482,76	2.560.268,98	3.041.689,64
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024 -2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE				
	PREV.DEF.2023	PREV ANNO 2024	PREV ANNO 2025	PREV ANNO 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.719,62			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	835.952,35			
Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.765.649,82			
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Fondo di cassa all'1/1 es di rif	2.648.760,56	2.069.593,90		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.140.099,40	2.087.829,70	2.077.829,72	2.075.570,40
previsione di cassa	2.635.298,03	2.680.770,76		
Trasferimenti correnti	460.659,34	318.314,43	318.314,43	320.314,43
previsione di cassa	489.896,45	341.742,83		
Entrate extratributarie	775.419,99	715.957,17	667.657,17	658.657,17
previsione di cassa	862.150,90	781.777,20		
Entrate in conto capitale	2.471.014,74	3.147.233,70	609.720,00	109.720,00
previsione di cassa	4.040.510,26	6.048.416,61		
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
previsione di cassa				
Accensione prestiti	0,00	850.000,00	655.607,68	360.000,00
previsione di cassa	0,00	850.000,00		
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
previsione di cassa				
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.421.777,84	869.000,00	869.000,00	869.000,00
previsione di cassa	1.434.678,09	881.900,25		
TOTALE TITOLI	7.268.971,31	7.988.335,00	5.198.129,00	4.393.262,00
previsione di cassa	9.462.533,73	11.584.607,65		
totale generale delle entrate	9.929.293,10	7.988.335,00	5.198.129,00	4.393.262,00
previsione di cassa	12.111.294,29	9.139.009,45		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2023	PREV	PREV	PREV
				ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.386.625,35	3.060.101,30	2.999.531,32	3.028.402,68
		di cui già impegnato*		612.322,50	112.533,77	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	3.815.423,90	3.925.003,16		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.022.516,91	3.997.233,70	1.265.327,68	469.720,00
		di cui già impegnato*		3.097.761,70	795.607,68	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	50.000,00	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	5.909.601,78	7.152.775,47		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	98.373,00	62.000,00	64.270,00	26.139,32
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	98.373,00	101.517,36		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa				
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.421.777,84	869.000,00	869.000,00	869.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	1.451.243,72	888.206,03		
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.929.293,10	7.988.335,00	5.198.129,00	4.393.262,00
		di cui già impegnato*		3.710.084,20	908.141,45	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	50.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.274.642,40	12.067.502,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.439.299,50	7.988.335,00	5.198.129,00	4.393.262,00
		di cui già impegnato*		3.710.084,20	908.141,45	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	50.000,00			
		previsione di cassa	11.274.642,40	12.067.502,02	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREV ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.069.593,90
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.680.770,76
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	341.742,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	781.777,20
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.048.416,61
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	850.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	881.900,25
TOTALE TITOLI		11.584.607,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.654.201,55

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREV ANNO 2024
1	<i>Spese correnti</i>	3.925.003,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.152.775,47
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	101.517,36
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	888.206,03
TOTALE TITOLI		12.067.502,02
	SALDO DI CASSA	1.586.699,53

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.069.593,90		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.122.101,30	3.063.801,32	3.054.542,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.060.101,30	2.999.531,32	3.028.402,68
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		57.963,00	49.760,50	45.177,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	62.000,00	64.270,00	26.139,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.997.233,70	1.265.327,68	469.720,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.997.233,70	1.265.327,68	469.720,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 20 del 19.07.2023 e n. 31 del 22.11.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato 1.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

7.2.2. Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

7.2.3. programmazione del fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Verifica della coerenza esterna

8.1 Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

- art. 1 commi 738/783 della Legge n. 160 del 27.12.2019

- delle aliquote per l'anno 2024 in variazione rispetto all'aliquota base e sulla base del regolamento del tributo.

è stato previsto lo stanziamento in euro 1.122.470,00 in diminuzione sulla somma accertata per IMU accertate nel 2023.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 110.000,00 con una diminuzione di euro 639,06 rispetto alla somma accertata nel 2023.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato per l'anno 2024 l'aliquota stabilita nel 2019 e l'importo stanziato è di 620.000,00 con una diminuzione rispetto al 2023 di 33.000,00.

TARI

Il servizio è completamente esternalizzato all'Ente autorità di bacino C.I.T.TV1 per cui non influenza il bilancio dell'Ente

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	110.639,06	110.000,00	100.000,00	95.000,00
Addizionale Irpef	10.000,00	10.000,00	10.000,92	10.000,40
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	120.639,06	120.000,00	110.000,92	105.000,40

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno precedente.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 11.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali fondi PNRR

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 70.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali e riguarda l'efficientamento energetico degli immobili comunali in base a fondi PNRR.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/pro v. prev. 2024	Spese/costi prev. 2024	% copertura 2024
Mensa scolastica	85.000,00	92.000,00	92,39%
Trasporto scolastico	23.000,00	77.000,00	29,87%
Pasti a domicilio	29.000,00	37.500,00	77,33%
Assistenza domiciliare	18.000,00	78.000,00	23,08%
Totale	155.000,00	284.500,00	54,48%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 138 del 20.11.2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,48 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Tali entrate vengo utilizzate per coprire i costi del corpo di polizia locale. La parte di accertamenti.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2021	32.392,06
Accertamento 2022	72.951,73
Accertamento 2023	86.116,64

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 21.000,00 per dividendi dalla società Asco Holding.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2024	0,00	0,00%
2025	0,00	0,00%
2026	0,00	0,00%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli macroaggregati dell'assestato 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

macroaggregati	assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Redditi da lavoro dipendente	878.899,89	843.765,00	829.365,00	829.365,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	63.556,99	73.469,00	72.469,00	72.469,00
Acquisto di beni e servizi	1.312.597,66	1.464.464,80	1.425.764,80	1.461.906,00
Trasferimenti correnti	491.229,97	457.741,19	461.795,71	461.140,87
Trasferimenti di tributi				
Fondi perequativi				
Interessi passivi	30.466,20	27.579,00	25.257,00	23.225,00
Altre spese per redditi di capitale				
Rimb e poste correttive entrate	41.731,25	41.900,00	41.900,00	41.900,00
Altre spese correnti	50.454,63	151.182,31	142.979,81	138.396,81
Totale Titolo 1	2.868.936,59	3.060.101,30	2.999.531,32	3.028.402,68

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.000,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 818.638,89.
- dell'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2024	2025	2026
Spese macroaggregato 101	827.803,50	804.872,48	804.872,48	804.872,48
Spese macroaggregato 103	333,33			
Irap macroaggregato 102	54.692,56	51.450,00	51.450,00	51.450,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
buoni pasto (al netto recupero in Entrata)	1.266,59	2.670,00	2.670,00	2.670,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	884.095,98	858.992,48	858.992,48	858.992,48
(-) Componenti escluse (B)	65.457,09	46.988,00	46.988,00	46.988,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	818.638,89	812.004,48	812.004,48	812.004,48

la previsione per gli anni 2024 - 2026 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 818.638,89.

Preso atto che per ricalcolare le facoltà assunzionali si farà riferimento alle definizioni di spesa di personale e entrate correnti come indicato all'art.2 del DM 17 marzo 2020 in correlazione con il paragrafo 1.2. della circolare la quale specifica che, "nel caso di comuni che abbiano optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'art.1 c. 668 L.147/13 ed abbiano in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da TARI corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da TARI va contabilizzata tra le entrate correnti al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia";

Visto il seguente prospetto:

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	
		2023	
		ANNO	VALORE
Popolazione al 31 dicembre		2022	5.247
			FASCIA
			e
		ANNI	VALORE
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)		2022	710.434,72 € (l)
			VALORE 2018
			666.641,06 €
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio		2020	3.621.820,33
		2021	3.273.201,56
		2022	3.286.551,05
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			3.393.857,65€
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2022	420.863,38
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			2.972.994,27 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		23,90%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		30,90%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b))	(c)		89.300,74 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM		2023	25,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)		166.660,27 €
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)		89.300,74 €
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)		799.735,46 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)		0,00 €
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzionali	(e+g)		89.300,74 €
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)		89.300,74 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		2023	799.735,46 € (i)

NOTA BENE:

Se (a) è maggiore di (b1) ma è inferiore a (b2), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (a) è maggiore di (b1) e maggiore di (b2), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (c) è maggiore di (d), l'incremento di spesa (e) non può essere superiore a (d).

(f) è dato dalla somma della spesa di personale netta da ultimo rendiconto + (e).

Se (e+g) > (c), l'aumento di spesa è pari a (c), altrimenti esso è pari a (e+g).

Il Comune può assumere entro lo spazio finanziario di € 89.300,74 fino all'approvazione del
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

rendiconto 2023 da cui verrà calcolato il nuovo spazio finanziario.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2024-2026 in euro 10.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La manovra di bilancio con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale") recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» ha apportato numerose modifiche, infatti, prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale agevolazione era riservata (legge n. 145/2018 art. 1 comma 905) soltanto per quei comuni virtuosi (e le loro forme associative) che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.

Con l'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 entrambe queste due disposizioni vengono abrogate eliminando quindi qualsiasi ulteriore vincolo alla disapplicazione di alcuni tetti di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2024-2026 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio. La media da utilizzare sarà solo quella semplice (Metodo A), è infatti decaduta la possibilità di avvalersi degli altri due metodi alternativi di determinazione.

Si fa, inoltre, presente che l'ente negli ultimi tre esercizi ha formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione calcolando il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)={c/a}
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.878.370,90	40.620,00	40.620,00	2,1630
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.758.370,90			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	120.000,00	40.620,00	40.620,00	33,8500
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	209.458,80	-	-	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.087.829,70	40.620,00	40.620,00	1,9456
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	233.314,43	-	-	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	85.000,00	-	-	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	318.314,43	-	-	0,0000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	498.567,40	-	-	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	92.000,00	17.343,00	17.343,00	18,8510
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00	-	-	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	21.000,00	-	-	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	103.689,77	-	-	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	715.957,17	17.343,00	17.343,00	2,4224
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.037.513,70	-	-	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.037.513,70	-	-	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	109.720,00	-	-	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.147.233,70	-	-	0,0000
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	0,0000
	TOTALE GENERALE (***)	6.269.335,00	57.963,00	57.963,00	0,9245
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.122.101,30	57.963,00	57.963,00	1,8565
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.147.233,70	-	-	0,0000

Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.868.370,92	37.235,00	37.235,00	1,9930
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.758.370,92	-	-	-
	tipologia 101: imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	110.000,00	37.235,00	37.235,00	33,8500
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	209.458,80	-	-	-
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.077.829,72	37.235,00	37.235,00	1,7920
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	233.314,43	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	85.000,00	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	318.314,43			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	498.067,40	-	-	-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.000,00	12.525,50	12.525,50	18,6950
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00	-	-	0
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	21.000,00	-	-	0
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	80.889,77	-	-	0
3000000	TOTALE TITOLO 3	667.657,17	12.525,50	12.525,50	1,8760
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	500.000,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	500.000,00	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	109.720,00	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	609.720,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	3.673.521,32	49.760,50	49.760,50	1,3546
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.063.801,32	49.760,50	49.760,50	1,6241
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	609.720,00			

Esercizio finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.865.370,40	35.542,50	35.542,50	1,9050
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.760.370,40			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	105.000,00	35.542,50	35.542,50	33,8500
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	210.200,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.075.570,40	35.542,50	35.542,50	1,7124
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	235.314,43	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	85.000,00	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	320.314,43			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	504.067,40	-	-	-
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	52.000,00	9.635,00	9.635,00	18,5290
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00	-	-	-
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	21.000,00	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	80.889,77	-	-	-
3000000	TOTALE TITOLO 3	658.657,17	9.635,00	9.635,00	1,4628
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-	-	-	-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	109.720,00	-	-	-
4000000	TOTALE TITOLO 4	109.720,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	3.164.262,00	45.177,50	45.177,50	1,4277
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.054.542,00	45.177,50	45.177,50	1,4790
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	109.720,00			

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2024 in euro 10.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

per l'anno 2025 in euro 10.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

per l'anno 2026 in euro 10.000,00 pari allo 0,3% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

E' previsto l'accantonamento per indennità fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011):

anno 2024 euro 2.300,00

anno 2025 euro 2.300,00.

anno 2026 euro 2.300,00

a fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel ed è pari a € 20.000,00 pari allo 0,2% delle spese finali.

Fondo rinnovi contrattuali

anno 2024 euro 15.539,31

anno 2025 euro 15.539,31

anno 2026 euro 15.539,31

Fondo rischi contenzioso

Anno 2024 euro 1.000,00.

Anno 2025 euro 1.000,00

Anno 2026 euro 1.000,00

Fondo perdite società partecipate

anno 2024 euro 1.000,00

anno 2025 euro 1.000,00

anno 2026 euro 1.000,00

Fondo garanzia crediti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Anno 2024 euro 0,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2023 l'ente non ha esternalizzato servizi.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate, in quanto non sussiste il caso.

Per gli anni 2024, 2025 e 2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2023 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
 - a. ASCO HOLDING € 28.399,72

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 29.12.2022.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 3.997.233,70 per l'anno 2024
- 1.265.327,68 per l'anno 2025
- 469.720,00 per l'anno 2026

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2024- 2026 sono finanziate con indebitamento per euro 1.865.607,68 così distinto:

	anno 2024	anno 2025	anno 2026
apertura di credito			
assunzione mutui	850.000,00	655.607,68	360.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	850.000,00	655.607,68	360.000,00

COMUNE DI CODOGNE' (TV)
**BILANCIO DI PREVISIONE
 EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) (1)
 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.997.233,70	1.265.327,68	469.720,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.997.233,70 0,00	1.265.327,68 0,00	469.720,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024-2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Per l'anno 2024

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.163.649,73
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 403.330,51
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 719.570,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.286.551,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 328.655,11
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 39.450,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 27.580,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 261.625,11
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 869.768,54
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 850.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.719.768,54
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

Per il triennio 2024-2026

COMUNE DI CODOGNE' (TV)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.163.649,73	2.049.131,00	2.051.346,83
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	403.330,51	250.740,05	285.295,13
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	719.570,81	640.432,43	589.132,43
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.286.551,05	2.940.303,48	2.926.774,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	328.656,11	294.030,35	292.677,44
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	39.450,00	27.580,00	25.257,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	27.580,00	25.257,00	23.225,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		261.625,11	241.193,35	244.195,44
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	869.768,54	1.719.768,54	2.375.376,22
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	850.000,00	655.607,68	360.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.719.768,54	2.375.376,22	2.735.376,22
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, il 10 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2024	2025	2026
Interessi passivi	27.580,00	25.257,00	23.225,00
entrate correnti	3.122.101,30	3.063.801,32	3.054.542,00
% su entrate correnti	0,88%	0,82%	0,76%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024-2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	945.044,32	869.764,86	791.491,86	1.579.491,86	2.170.829,54
Nuovi prestiti (+)			850.000,00	655.607,68	360.000,00
Prestiti rimborsati (-)	75.279,46	78.273,00	62.000,00	64.270,00	26.139,32
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	869.764,86	791.491,86	1.579.491,86	2.170.829,54	2.504.690,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	34.595,00	30.469,00	27.579,00	25.257,00	23.225,00
Quota capitale	75.279,46	78.273,00	62.000,00	64.270,00	26.139,32
Totale	109.874,46	108.742,00	89.579,00	89.527,00	49.364,32

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/ da attivare ^(f)	Supporto tecnico-organizzativo-funzionale	Missioni	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)
ADEGUAMENTOIMPIANTISTICA E O ANTINCEDIO SEDE MUNICIPALE VIA ROMA 2 F98H23000210006	ATTIVO		M2. Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.12 - 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	31/12/2024	€ 70.000,00	Studio di fattibilità
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - F91C22000430006	ATTIVO		M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione degli asili nido alle Università	M4.C1.13. - 3. Piano messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	31/12/2026	€ 6.200.000,00	Progetto definitivo

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nella nota integrativa una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente abbia deciso di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive del Bilancio 2024 - 2026
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Proporre il termine del 30/06/2024, per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU e Tari, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi dalla società Asco Holding.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare le seguenti entrate: contributi regionali e l'alienazione del terreno prevista.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2024- 2026, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Salvaguardia equilibri

Come rilevato anche dal responsabile del servizio finanziario, si propone una verifica straordinaria degli equilibri entro il 28.02.2024, alla luce della legge di bilancio in vigore dal 01.01.2024, per stabilire se le seguenti voci avranno una riduzione di gettito o tagli: l'imposta municipale propria ordinaria, l'addizionale comunale, fondo di solidarietà comunale e trasferimenti dello Stato per fattispecie specifiche di legge. Nel caso di potenziale riduzione del gettito o di tagli ai trasferimenti

dello Stato l'amministrazione dovrà immediatamente adottare la revisione delle aliquote o tagli alla spesa corrente non ripetitiva e non già contrattualizzata.

Le previsioni di spesa, pur complessivamente attendibili e congrue dovranno anch'esse essere verificate relativamente alle seguenti spese: spese di funzionamento degli immobili (luce e gas) e spese non ripetitive non obbligatorie (contributi alle associazioni ed enti vari). Nel caso si rivelassero eccedenti per mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo dovranno essere adottati provvedimenti di riequilibrio con la relativa ulteriore riduzione.

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33: - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle

norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Barbara Toniolo

